

garantie di esse, sembra che possano rimanere immutate quelle stabilite nella precedente deliberazione.

Circa, infine, il saggio d'interesse da adottarsi, la richiesta dell'Associazione di fissarne la misura nella cifra unica del 6.50% non sembra accoglibile, poichè la differenza fra tale saggio e quello adottato dallo Stato nelle concessioni rappresenterebbe un lucro non troppo giustificato per i concessionari delle opere. Si propone quindi che anche in tale materia venga seguito il criterio della precedente deliberazione.

Il Direttore Generale presenta quindi, concludendo, le seguenti proposte, sulle quali il Comitato permanente ha espresso parere favorevole nella sua adunanza del 21 dicembre corrente:

1°) Stanziamento per l'anno 1930 di 50 milioni da destinarsi a finanziamenti di opere di bonifica, scelte, in massima, d'accordo con l'Associazione Nazionale fra i Consorzi di bonifica e di irrigazione.

2°) Durata dei finanziamenti anni 30 e